



CAI Gazzada Schianno

Sede Via Roma 18 Gazzada
Tel. 0332 870703

www.caigazzadaschianno.it



Escursionismo invernale con ciaspole **1° uscita corso Alpe Misanco e Lago Nero 2000m.** **Escursione Monte Cazzola 2330m.**

Quota	m. 2000/2330
Dislivello in salita	m. 470/770
Dislivello in discesa	m. 470/770
Durata	ore 4,00/6,00 circa
<u>Attrezzatura consigliata</u>	scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, ciaspole, Obbligatorio ARTVA, pala, sonda
Località partenza	Alpe Devero m. 1631
Località di arrivo	idem
Difficoltà	EAI WT2
Data gita	25 Gennaio 2026
Partenza ore 6,30 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada	
Quote soci € 24,00 non soci € 26,00 + assicurazione	
Costi calcolati con viaggio in auto con 4 persone a bordo e costo parcheggio (€10)	

Direttori di escursione Annalisa Piotto, Attilio Motta, Ivano Facchin, Simone Barsanti, Bruno Barban.

1° uscita del corso ciaspole, durante la facile escursione verso l'Alpe Misanco, vedremo i movimenti base su neve, cercheremo di individuare la traccia migliore da seguire, e faremo una lettura del paesaggio.

I non partecipanti al corso, effettueranno l'escursione al Monte Cazzola.

Come arrivare: Percorrere la SS33 che da Domodossola va in direzione del Confine di Stato (indicazioni per Crodo / Sempione / Val Formazza) ed uscire dalla superstrada all'altezza di Crodo. Da qui proseguire inizialmente per la Val Formazza, sulla SS659 che risale il fiume Toce. Raggiunto l'abitato di Baceno, svoltare a sinistra in corrispondenza di un ampio tornante e proseguire sino a raggiungere la frazione Goglio. Prendere quindi a destra - attraversando un ponte con indicazione per Devero (obbligo di catene/gomme da neve nella stagione invernale). Da qui sono circa 6 km di tornanti e gallerie per raggiungere le aree parcheggio (a pagamento 6 euro) poste poco prima dell'abitato di Devero, a q.1630 m, dove non è ammessa la circolazione veicolare.



Descrizione itinerario: **Corso Ciaspole:** Lasciata l'auto al parcheggio sotterraneo si raggiunge il piccolo nucleo di case dove sorge anche il rifugio Sesto Calende. Da qui inizia il nostro percorso per il Monte Cazzola. Ci si dirige verso ovest, inizialmente verso gli impianti di risalita per poi lasciarli alla nostra sinistra e dirigersi verso delle casette in posizione più isolata e sulla nostra destra. Ci passiamo vicino lasciandole sempre alla nostra destra e ci dirigiamo verso il bosco seguendo il piccolo torrente chiamato Rio di Buscagna, attraversiamo un piccolo ponticello e da qui con il torrente alla nostra destra entriamo nel bosco, seguendo il percorso estivo. Date le pendenze e il bosco piuttosto fitto in questo primo tratto il passaggio è obbligato sul sentiero estivo che percorre il fianco nord della montagna salendo leggermente di quota e sempre in direzione ovest e nord-ovest. Questo è uno dei punti più belli e suggestivi in quanto il bosco fitto



rende il paesaggio quasi fiabesco. In ogni caso in alcuni tratti le pendenze sono lievemente accentuate, quindi è sempre meglio procedere cautamente. Si segue sempre parallelamente il piccolo Rio di Buscagna fino ad arrivare a circa 50 metri da una piccola bastionata rocciosa sovrastata da una ripidissima parete con pochi larici. In genere non crea grossi problemi di valanga in quanto l'estrema ripidità non lascia accumulare la neve e il nostro percorso passa comunque sul versante opposto della piccola valle costituita solo dal passaggio del torrente. Da qui si devia decisamente a sinistra in direzione sud / sud-ovest passando sempre dalla zona boschiva ma più rada. Si lascia quindi alle spalle il Rio di Buscagna e si risale il pendio fino a raggiungere l'Alpe Misanco a quota 1907m. dopo l'esecuzione degli esercizi di movimento

saliamo sulla destra fino a raggiungere il Lago Nero m. 2000.

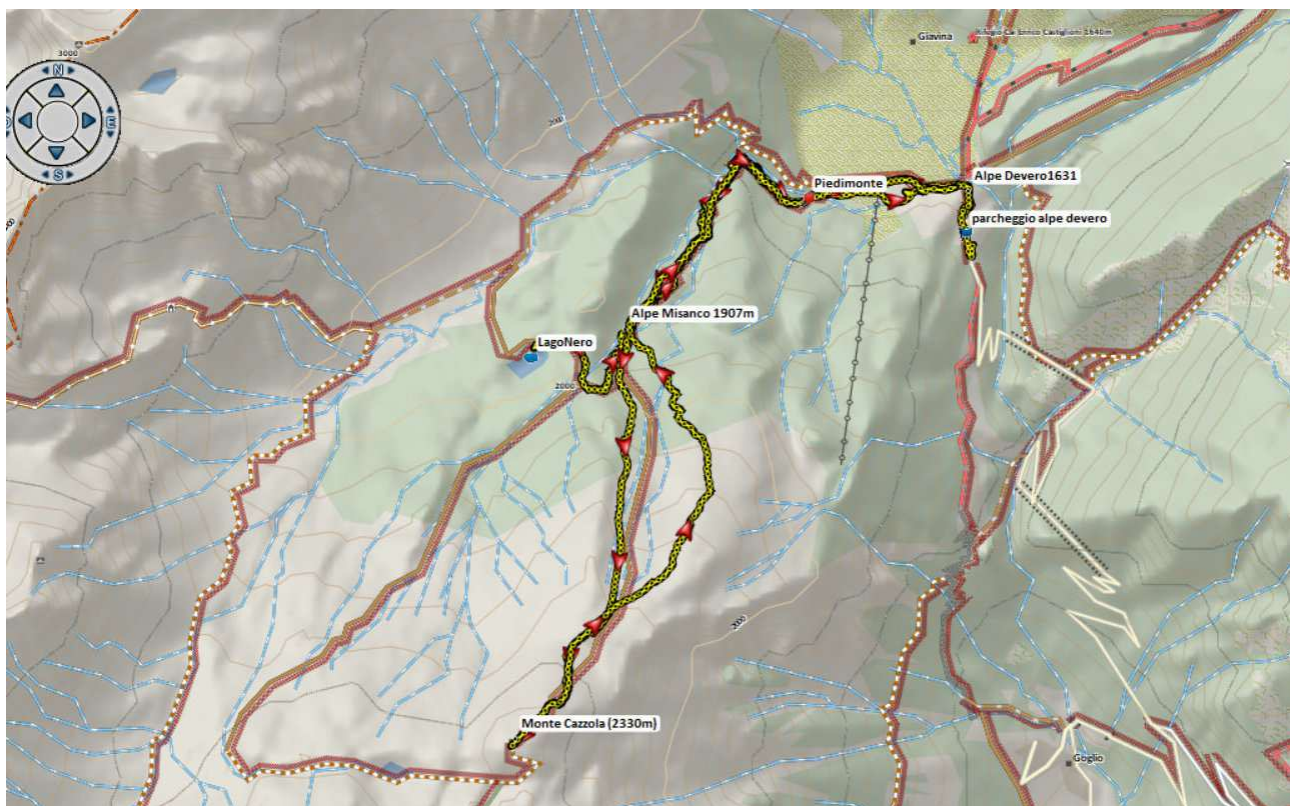
La discesa sarà lungo il sentiero di salita.

Escursione: al Monte Cazzola m. 2330

Dall'Alpe Misanco si procede verso sud cercando di restare alti rispetto il piccolo avvallamento alla nostra destra. In questo tratto la pendenza è lievemente accentuata ed è consigliabile procedere più distanziati. Si procede più o meno in linea retta dapprima verso sud e poi con gli impianti di risalita a vista si piega lievemente a sinistra in direzione sud / sud-ovest raggiungendo l'arrivo della sciovia. La cima del Monte Cazzola è proprio sopra di noi, è sufficiente percorrere la larga cresta in direzione sud-ovest e dopo circa 20 minuti scarsi di cammino si raggiunge la vetta.



Cartografia: Carta Svizzera 1:25.000 Foglio N° 1290 Helsenhorn



Iscrizioni e informazioni in sede il Martedì e Venerdì in sede o al telefono/ via WhatsApp al numero 379 2933456 (CAI Gazzada) oppure a Annalisa Piotta 335 1477577.